



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Generazione inclusiva - Percorsi per una cultura dell’inclusione diffusa tra e dai giovani – 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011293NXTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
Progettomondo ETS	Verona	Viale Andrea Palladio, 16	139861	2	2
CVCS ETS	Gorizia	Via Bellinzona 4	139636	2	2
ACCRI OdV	Trieste	via Rossetti 78	139422	2	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: Educazione a Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport.
Area di intervento: 19. Educazione allo sviluppo sostenibile

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Il presente progetto agisce sulle seguenti criticità: disuguaglianze sociali, digitali ed educative, scarsa partecipazione giovanile al volontariato; fragilità delle persone, in particolari con disabilità, con rischio di esclusione e dispersione.

In relazione a tale problematica il presente progetto agisce in particolare sulla prevenzione e il contrasto alle discriminazioni e al bullismo nelle scuole, con particolare attenzione alle forme di violenza basate sul pregiudizio (etnico, omofobico, legato alla disabilità, ecc.), attraverso interventi educativi rivolti agli studenti e alle studentesse.

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

Il progetto si realizza nei contesti territoriali di Gorizia, Trieste (Regione Friuli-Venezia Giulia - FVG) e Verona (regione Veneto) e si inserisce nell'ambito del contrasto alle ineguaglianze e alle discriminazioni che ostacolano la piena partecipazione alla vita sociale e ad attività di cittadinanza attiva dei gruppi più fragili: nel caso specifico studenti e giovani esposti al rischio di esclusione e marginalità.

Come proposto dallo Studio informativo *Individuazione e prevenzione della discriminazione sistemica a livello locale*¹, “La città interculturale è definita da tre principi fondamentali:

¹ <https://rm.coe.int/studio-informativo-individuazione-e-prevenzione-della-discriminazione-/1680a1e411>

l'uguaglianza, la diversità e l'interazione", principi che stanno alla base delle azioni proposte dal progetto.

Si individuano pertanto alcuni dati relativi alle discriminazioni che forniscono la cornice di contesto. Gli episodi di violenza tra pari in Italia sono un fenomeno che coinvolge un numero considerevole di studentesse e studenti. Come emerge dalle rilevazioni della Piattaforma ELISA², infatti, circa il 25% degli studenti e delle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado coinvolte dalla rilevazione ha riportato di essere stato vittima di bullismo almeno una volta, mentre circa il 18% ha dichiarato di aver preso parte attivamente a episodi di bullismo. Dal confronto tra i dati 2021, 2022 e 2023 emerge un trend in leggero aumento degli episodi di vittimizzazione, soprattutto nelle sue forme sistematiche.

La vittimizzazione e il bullismo basati sul pregiudizio continuano a coinvolgere un numero considerevole di giovani: nell'a.s. 22/23 il 10,1% dei partecipanti ha dichiarato di aver subito prepotenze a causa del proprio background etnico, l'8,1% di aver subito bullismo omofobico e il 7,4% di essere stato vittima di bullismo per una propria disabilità.

In relazione ai comportamenti di bullismo agito invece, l'8,2% degli studenti e studentesse ha dichiarato di aver agito prepotenze prendendo di mira un compagno a causa della sua etnia/origine, il 9,3% di aver agito comportamenti di bullismo omofobico e il 6,5% di aver preso di mira qualcuno per una sua disabilità.

Un sondaggio di UIL Veneto, ha snocciolato numeri sul bullismo fotografando il problema provincia per provincia: a Treviso per il 35,7% dei giovani è il problema principale, a Verona per il 30,8% dei giovani.³

In Friuli Venezia Giulia, nell'anno scolastico 2020/21 complessivamente, il 24% degli studenti e studentesse tra gli 11 e i 17 anni ha dichiarato di essere stato vittima di bullismo da parte dei pari (21% in modo occasionale e 3% in modo sistematico), mentre il 17%, ha dichiarato di agire prepotenze verso i pari (16% in modo occasionale e 1% in modo sistematico). Per quanto riguarda le prepotenze online, l'8% ha riportato di aver subito episodi di cyberbullismo (7% in modo occasionale e 1% in modo sistematico), mentre il 7% ha dichiarato di aver preso parte attivamente ad episodi di cyberbullismo (6% in modo occasionale e 1% in modo sistematico) (Dati Ministero dell'Istruzione⁴).

Secondo il monitoraggio effettuato nell'ambito del progetto Elisa (Formazione in E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo in collaborazione con l'università di Firenze) sostenuto dal Ministero dell'Istruzione, in Friuli Venezia Giulia e Veneto l'8% degli studenti ha dichiarato di aver subito episodi di cyberbullismo.

Numeri che crescono fino al 14,1% in Fvg e al 13,4% i Veneto secondo i più recenti dati della Sorveglianza Health Behaviour in School-aged Children - HBSC Italia 2022, la cui analisi non è condotta solo dentro le scuole ma coinvolge tutta la fascia di popolazione compresa in età adolescenziale.

Particolarmente rilevante anche il fenomeno del bullismo basato sui pregiudizi di natura etnica, di orientamento sessuale e connessi alla disabilità. In FVG il 9% degli studenti e delle studentesse riporta di essere stato preso di mira la propria etnia, il 6% per l'orientamento sessuale, vero o presunto e per una propria disabilità.

In Veneto le percentuali sono leggermente più alte, con il 12% degli studenti sbeffeggiato per motivi razziali e il 9% per ragioni sessuali e per menomazioni fisiche o mentali.

Secondo il Ministero dell'Interno occorre saper riconoscere i primi campanelli d'allarme per intervenire precocemente e non compromettere lo sviluppo e l'integrazione sociale di un ragazzo. Allo scopo è stato istituito L'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori (Oscad), un organismo interforze (Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri) allo scopo di agevolare le persone che sono vittime di reati a sfondo discriminatorio, riconducendo quindi questo fenomeno a quello più ampio delle discriminazioni.

² <https://www.piattaformaelisa.it/risultati-monitoraggio-a-s-2022-2023/>

³ <https://uilveneto.it/2025/02/06/7-febbraio-giornata-bullismo-toigo-il-nostro-sondaggio-ha-mostrato-che-la-maglia-nera-va-alle-province-di-treviso-e-verona/>

⁴ https://usrfvg.gov.it/export/sites/default/it/home/menu/uffici/Direzione/allegati-direzione/allegati-direzione-2021/Friuli_Venezia-Giulia_Report-Monitoraggio-Piattaforma-ELISA.pdf

A seguito di queste rilevazioni si evidenzia la necessità di rafforzare gli interventi di prevenzione e contrasto alle discriminazioni all'interno delle scuole, educando alla diversità, alla comunicazione inclusiva e non ostile e promuovendo la partecipazione ad attività per la cittadinanza, come tramite per incoraggiare ragazze e ragazzi più fragili all'emancipazione dalla condizione di marginalità. Per quanto riguarda la motivazione all'impegno volontario e solidaristico (significativo nel descrivere la capacità dei giovani di partecipare attivamente alla vita della loro comunità), sono disponibili i seguenti dati: nel 2023, in FVG il 10,1% e in Veneto il 9,4% delle persone dai 14 anni, ha svolto attività gratuite in associazioni di volontariato (elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Istat⁵).

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Promuovere la cultura dell'inclusione e del rispetto tra giovani nella fascia delle scuole secondarie, contribuendo alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni basate su pregiudizi etnici, di genere, legati al genere o alla disabilità, o qualsiasi altra caratteristica personale, attraverso percorsi educativi nelle classi e il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse in attività di sensibilizzazione sul tema rivolte ai pari e alla collettività. collettività.

Gli interventi previsti integreranno la didattica e coinvolgeranno i docenti allo scopo di favorire la diffusione tra gli studenti di capacità critiche per l'interpretazione della complessità attuale, la partecipazione e la motivazione all'impegno personale come strumento di emancipazione e contributo per costruire comunità accoglienti e inclusive.

Obiettivo Specifico

- Rafforzare conoscenze e competenze di studenti e studentesse in direzione di relazioni interpersonali orientate all'inclusione delle diversità, attraverso interventi educativi nelle scuole e proposte di coinvolgimento attivo in iniziative di volontariato per la diffusione della cultura inclusiva.

- **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

Il progetto prevede il coinvolgimento di 6 operatori volontari, 2 per ogni sede di progetto. Di seguito le attività nelle quali saranno coinvolti gli operatori volontari.

Attività degli Operatori Volontari

- Collaborazione con l'équipe nella gestione dei rapporti con le scuole secondarie
- Supporto all'équipe nella calendarizzazione degli interventi in classe
- Partecipazione agli incontri organizzativi con le scuole
- Supporto nella ricerca e nell'analisi dei materiali didattici esistenti
- Collaborazione nell'elaborazione di nuovi contenuti educativi
- Partecipazione alla preparazione logistica dei percorsi educativi
- Supporto nell'organizzazione delle attività didattiche e nella predisposizione dei materiali
- Affiancamento dell'équipe durante la realizzazione dei laboratori nelle scuole
- Supporto nella gestione delle attività interattive (simulazioni, discussioni, confronto)
- Partecipazione alla preparazione di materiali di supporto per i laboratori
- Aiuto nella raccolta di feedback da studenti e docenti
- Collaborazione nell'archiviazione e organizzazione delle schede di monitoraggio
- Partecipazione alla stesura di report sulle attività svolte
- Supporto nella raccolta e organizzazione dei materiali utilizzati nei laboratori
- Collaborazione nella sistematizzazione delle valutazioni e dei feedback raccolti
- Partecipazione alla realizzazione di documenti riepilogativi per la rendicontazione del progetto

⁵ <https://www.openpolis.it/limpegno-degli-adolescenti-nel-volontariato/#68-i-14-17enni-che-hanno-prestato-attivita-gratuite-nel-volontariato-nel-2023-erano-il-39-nel-2021-in-controtendenza-con-il-resto-della-popolazione>

- Supporto nella visione e selezione dei materiali (libri, docufilm e film)
- Collaborazione con l'équipe nella raccolta di informazioni sui materiali selezionati
- Partecipazione agli incontri di valutazione per la scelta dei materiali più adatti
- Collaborazione nella creazione di materiali di approfondimento tematico
- Aiuto nella preparazione e nell'organizzazione dei materiali didattici
- Supporto logistico nell'organizzazione della formazione per i volontari
- Partecipazione agli incontri di preparazione della formazione
- Collaborazione nella predisposizione di materiali e strumenti per la formazione
- Collaborazione con l'équipe nella gestione dei contatti con le scuole primarie e secondarie
- Partecipazione agli incontri informativi con i referenti scolastici
- Affiancamento dell'équipe durante le attività nelle scuole
- Supporto nella gestione delle attività di sensibilizzazione e approfondimento
- Aiuto nella raccolta di impressioni e feedback
- Supporto nella raccolta e archiviazione dei dati sugli interventi realizzati
- Partecipazione alla redazione di report sulle attività svolte
- Partecipazione alla realizzazione di documenti riepilogativi per la rendicontazione

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO				Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione		1,25	15

	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	me- se superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - L'Educazione alla cittadinanza Globale per l'inclusione
Modulo 3 - Dalla classe al volontariato: tecniche e strumenti per la partecipazione giovanile.
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
Modulo 5 - Formazione specifica per ogni sede

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Diritti, cultura e cittadinanza per l'inclusione - 2026

- *Ambito di azione del Programma (*)*

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

0

- *Tipologia di minore opportunità*

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: Linkedin, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.